

# **Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) degli adulti in provincia di Trento**

## **Criteri e modalità per l'organizzazione, il riconoscimento dei crediti, la personalizzazione e la valutazione dei Percorsi Delibera n. 1600 del 09/09/2022**

**Criteri e modalità per l'organizzazione, il riconoscimento dei crediti, la personalizzazione e la valutazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) degli adulti in provincia di Trento, in attuazione degli articoli 10, comma 3, 13 e 15, comma 9, del dpp 18 dicembre 2015 n.20-34/Leg "regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento".**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1600 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Criteri e modalità per l'organizzazione, il riconoscimento dei crediti, la personalizzazione e la valutazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) degli adulti in provincia di Trento, in attuazione degli articoli 10, comma 3, 13 e 15, comma 9, del dpp 18 dicembre 2015 n.20-34/Leg "regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento".

Il giorno 09 Settembre 2022 ad ore 09:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con

avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :

2022-S116-00168

Pag 1 di 11

Num. prog. 1 di 20

Il Relatore comunica che L'educazione degli adulti per l'istruzione e per l'istruzione e formazione professionale (IeFP) è

disciplinata dagli articoli 68, 69 e 69 bis della Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e dal Decreto del Presidente della Provincia 18

dicembre 2015, n. 20-34/Leg. "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento" (di seguito "Regolamento").

Il Regolamento rinvia alla Giunta Provinciale la definizione delle modalità per l'organizzazione, il riconoscimento dei crediti, la personalizzazione e la valutazione dei percorsi ai seguenti articoli:

- l'articolo 10 "Assetto didattico dei percorsi di IeFP di secondo livello", comma 3, per quanto concerne la quantificazione oraria annuale dei percorsi nel rispetto dei criteri di:
  - un orario annuale complessivo pari ad almeno il 60% fino ad un massimo del 70% del corrispondente orario del percorso ordinario dell'IeFP (attualmente 1066 ore);
  - una progettazione per unità di apprendimento correlata alle conoscenze, abilità e competenze previste dai rispettivi piani di studio provinciali e dalla figura professionale di riferimento definita nel repertorio provinciale;
  - un'organizzazione flessibile e modulare del percorso anche per gruppi di livello e per scomposizione e riarticolazione del gruppo classe;
- l'articolo 13 "Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso" per quanto concerne i criteri generali e le modalità di attuazione del riconoscimento dei crediti, la definizione del patto formativo individuale, che formalizza il percorso di formazione personalizzato comprensivo delle attività di accoglienza e di orientamento e delle attività didattiche da fruire a distanza;
- l'articolo 15 "valutazione e certificazione degli apprendimenti nei percorsi di secondo livello" comma 9 per quanto concerne le modalità da seguire per la valutazione e la certificazione delle competenze delle persone adulte in formazione.

Con riferimento agli articoli del Regolamento sopracitati sono stati definiti e sviluppati i criteri e le modalità per l'organizzazione, il riconoscimento dei crediti, la personalizzazione e la valutazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) degli adulti in provincia di Trento per tutti i percorsi dell'IeFP dell'ordinamento provinciale, ovvero i percorsi triennali di qualifica e i percorsi quadriennali e di quarto anno successivo alla qualifica professionale, estendendo, quindi, le nuove disposizioni anche ai percorsi di diploma di tecnico professionale. In questo modo si sono ampliate le opportunità:

- di formazione per le persone adulte, che intendono ripensare o ricomporre la propria identità professionale per riqualificarsi e migliorare la propria collocazione lavorativa, conseguendo un titolo di istruzione e formazione professionale (di qualifica e/o di diploma professionale);
- di risposta ai fabbisogni manifestati dal mondo produttivo di operatori e di tecnici specializzati, di cui si rileva la costante carenza.

Considerato che Per l'istruzione e formazione professionale i percorsi per adulti sono stati disciplinati già con la deliberazione n. 2348 del 26 Ottobre 2007, "Approvazione delle linee guida per la sperimentazione dei percorsi di qualifica per adulti e della composizione della Commissione di valutazione in ingresso, modificata con la deliberazione n. 869 del 9 giugno 2017 per la sola composizione della Commissione di valutazione in ingresso.

Con la deliberazione n. 1263 del 29 luglio 2016, "Attuazione art. 13, 14, 15 del decreto del Presidente della provincia del 18 dicembre 2015, n.20-34/Leg. Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso-valutazione e certificazione degli apprendimenti nei percorsi di RIFERIMENTO :  
2022-S116-00168

Pag 2 di 11

Num. prog. 2 di 20

Istruzione e formazione professionale" la Giunta Provinciale ha definito le modalità per l'istruzione, mentre per l'istruzione e formazione professionale (IeFP) ha rinviato, fino all'adozione di un provvedimento specifico, all'applicazione delle disposizioni previste dalla sopracitata deliberazione, in quanto sostanzialmente in linea con il modello organizzativo e didattico previsto dal Regolamento stesso, anche se rivolta ai soli percorsi di qualifica.

L'Allegato al presente provvedimento fornisce i criteri e modalità per l'organizzazione, il riconoscimento dei crediti, la personalizzazione e la valutazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP degli adulti in provincia di Trento" per :

- precisare l'identità, le caratteristiche generali e l'organizzazione dei percorsi di IeFP per adulti, valorizzandone la peculiarità anche alla luce dell'esperienza maturata a partire dal 2007 con l'introduzione sperimentale della qualifica per adulti nell'offerta dei percorsi di IeFP;
- strutturare in modo organico il processo di riconoscimento dei crediti finalizzato alla personalizzazione dei percorsi, definendo le diverse fasi di:
  - a. identificazione, con le attività di primo contatto e presa in carico della persona da parte dell'Istituzione

formativa e la produzione del Dossier personale;

b. valutazione, in ingresso e il riconoscimento di crediti sulla base della documentazione predisposta nel Dossier personale a cura della Commissione di valutazione in ingresso nominata dall'Istituzione formativa;

c. attestazione dei crediti riconosciuti, con il rilascio del Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso da parte della Commissione di valutazione in ingresso;

- impostare e sistematizzare il processo di personalizzazione del percorso mediante il Patto Formativo Individuale (PFI), individuandone le caratteristiche e gli elementi minimi necessari alla sua predisposizione da parte dell'istituzione formativa;

- predisporre e realizzare il processo di valutazione e certificazione degli apprendimenti nei percorsi di IeFP per adulti da parte dell'istituzione formativa.

Con il presente provvedimento si propone di :

- adottare i "Criteri e modalità per l'organizzazione, il riconoscimento dei crediti, la personalizzazione e la valutazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (iefp)

degli adulti in provincia di Trento, in attuazione degli articoli 10 comma 3, 13 e 15, comma 9

ai sensi del DPP 18/12/2015 n.20-34/Leg "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento a partire dall'anno formativo 2022/2023", di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto che a valere dall'anno formativo 2022/2023 vengono meno le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2348 del 26 ottobre 2007, fermo restando gli effetti giuridici già consolidati e correlati alla validità dei titoli rilasciati sulla base di quanto ivi disposto;

- rinviare, per quanto compatibile, alla deliberazione n. 2270 del 23 Dicembre 2021, "Documento di valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, Aggiornamento degli elementi costitutivi minimi del documento e dei criteri generali per la redazione", per ciò che riguarda gli strumenti di valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale nei percorsi di IeFP per adulti,;

- rinviare per quanto riguarda le attestazioni finali da rilasciare in uscita dai percorsi di IeFP per adulti, a seguito del superamento dei relativi esami:

\* per i percorsi di qualifica alla deliberazione n. 197 del 16 febbraio 2015, avente ad oggetto "Qualifica professionale in esito ai percorsi triennali del sistema di Istruzione e formazione professionale:

denominazioni dei titoli di qualifica professionale, adozione del nuovo modello di Attestato di Qualifica professionale, del suo Allegato e relative note di RIFERIMENTO : 2022-S116-00168

Pag 3 di 11

Num. prog. 3 di 20

compilazione", che vige fino alla messa a regime del nuovo ordinamento dell'IeFP e successivamente al relativo provvedimento della Giunta Provinciale che aggiornerà le denominazioni dei titoli di qualifica dei percorsi triennali e il modello di Attestato di qualifica professionali con i percorsi di qualifica del nuovo ordinamento della IeFP;

\* per i percorsi di diploma alla deliberazione n. 257 del 25 Febbraio 2022, "Denominazioni dei titoli di Diploma professionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), rilasciati a seguito del superamento dell'esame finale dei percorsi di quarto anno successivi al conseguimento della qualifica e dei percorsi quadriennali senza uscita al terzo anno, modelli di diploma professionale, di Allegato al diploma e relative note di compilazione.

Aggiornamento a partire dall'anno formativo 2021-2022" ;

- rinviare agli strumenti di programmazione settoriale della formazione professionale e più in generale ai provvedimenti amministrativi di riferimento specifici ciò che riguarda l'offerta formativa e la sua attuazione e le modalità e i tempi per l'iscrizione ai percorsi di IeFP per adulti;

- rinviare all'applicazione delle disposizioni previste per i percorsi di IeFP ordinari, per quanto non espressamente disciplinato dal DPP 18/12/2015 n.20-34/leg "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento" e dal presente provvedimento ;

- demandare al Dirigente del Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale l'emanazione di ogni atto di gestione e di modalità attuative che si rendesse necessario, anche con effetto esplicativo o integrativo delle disposizioni non espressamente recate dalla presente deliberazione. Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto il DPR 31 agosto 1972, n. 670 "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige";
- visto il DPR 1 novembre 1973, n. 689 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige concernente addestramento e formazione professionale";
- vista la Legge Provinciale 07 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" ed in particolare gli articoli 68, 69, 69bis;
- vista la Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" che in particolare sancisce la realizzazione di profili educativi, culturali e professionali per i percorsi del sistema dell'istruzione e formazione professionale, ferma restando la competenza provinciale in materia, ai quali conseguono titoli e qualifiche professionali di differente livello se rispondenti ai livelli essenziali di prestazione di cui alla lettera c) (articolo 2, comma 1 lettera h);
- visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- visto il Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, ed in particolare il capo III;
- visto il Decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" reso ai sensi della legge n. 296 del 2006, articolo 1, comma 622;

RIFERIMENTO : 2022-S116-00168

Pag 4 di 11

Num. prog. 4 di 20

- visto l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 15.06.2010, pubblicato sulla G.U. n. 164 dd 16.07.2010;
- visto l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, che tra l'altro ha istituito il Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale comprendente figure di differente livello articolabili in specifici profili regionali sulla base dei fabbisogni del territorio, recepito con decreto 11 novembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- visto l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 27 luglio 2011, repertorio n. 66/CU, riguardante la Definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- visto l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, recepito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 23 aprile 2012;
- visto l'Accordo sottoscritto il 20 dicembre 2012 in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le

Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008. Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - Repertorio atti n. 252/CSR del 20 dicembre 2012, e con il quale è adottato il "Primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al Quadro Europeo EQF" e nel quale sono "posizionati" i titoli di studio italiani nell'ambito degli otto livelli previsti dall'EQF;

- visto il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28

giugno 2012, n. 92";  
- visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, del 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16

gennaio 2013, n. 13";

- visto l'Accordo sottoscritto in Conferenza Unificata Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale del 20 febbraio 2014;

- vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", articolo 1, commi 44, 46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;  
RIFERIMENTO : 2022-S116-00168

Pag 5 di 11

Num. prog. 5 di 20

- visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze, del 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";

- visto il Decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante «Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107» con particolare riferimento all'articolo 2 comma 1, articolo 4 comma 4, e articoli 7 e 8;

- visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, dell'8 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

- visto il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze, del 17 maggio 2018, "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";

- visto l'Accordo del 10 maggio 2018 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recepito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 maggio 2018;

- visto il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- visto l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1 agosto 2019, repertorio atti n. 155/CSR, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, recepito con Decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 56 del 7 luglio 2020 (m\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti. R.0000056.07-07-2020);

- visto l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle RIFERIMENTO : 2022-S116-00168  
Pag 6 di 11  
Num. prog. 6 di 20

dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale" del 18 dicembre 2019 (19/210/CR10/C9);

- vista la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 10 settembre 2020, n. 155 "Intesa, ai sensi dell'articolo 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto ministeriale recante: "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato- Regioni del 1 agosto 2019, Rep. Atti n.155/CSR e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto" - Repertorio atti n. 155/CSR del 10 settembre 2020;

- vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale/ sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- vista la Raccomandazione del Consiglio sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - EQF del 22 maggio 2017, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;

- vista la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

- visto il Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22- 54/Leg "Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo"

- visto il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 5 agosto 2011, n. 11- 69/Leg. "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5) e ss.mm.ii;

- vista la Legge provinciale 1 luglio 2013, n.10 recante "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze"

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1681 del 03 agosto 2012 recante "Istituzione del repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 7 comma 1, lett.

c), del Decreto del presidente della provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg", modificata ed integrata con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 228 del 21 febbraio 2014, n. 1507 del 04 settembre 2014, n. 458 del 31 marzo 2016 e n. 661 del 05 maggio 2017;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1682 del 03 agosto 2012 recante "Definizione dei piani di studio per i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del presidente della provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg", modificata con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 228 del 02 febbraio 2014, n. 1506 del 04 settembre 2014, n. 1507 del 04 settembre 2014 e n. 458 del 31 marzo 2016;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2171 del 15 ottobre 2012 recante "Definizione dei Piani di studio dei percorsi di quarto anno di diploma professionale, ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del presidente della provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg" modificata con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1507 del 04 settembre 2014, n. 458 del 31 marzo 2016 e n. 661 del 05 maggio 2017;

RIFERIMENTO : 2022-S116-00168

Pag 7 di 11

Num. prog. 7 di 20

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 197 del 16 febbraio 2015 che adotta il modello di attestato di qualifica professionale, di Allegato all'attestato e relative note di compilazione per i percorsi triennali che vige fino al messa a regime del nuovo ordinamento;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1391 del 19.08.2016 recante "Adozione degli obiettivi generali per l'apprendistato volto al conseguimento dei titoli di studio e degli standard formativi di cui agli articoli 43 e 45 del Decreto Legislativo n. 81 del 2015 e dell'articolo 30 della Legge provinciale 20 giugno 2016, n. 10";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1398 del 19.08.2016 recante "Adozione degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dell'apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del Decreto Legislativo n. 81 del 2015) e approvazione dello schema di protocollo per l'attuazione";
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 661 del 5 maggio 2017 che aggiorna le delle denominazioni dei titoli di Diploma professionali di Istruzione e Formazione Professionale in Provincia di Trento;
- vista la deliberazione Giunta provinciale n. 1427 del 10 agosto 2018 che integra le denominazioni dei titoli di Qualifica professionale di Istruzione e Formazione Professionale in Provincia di Trento;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2040 del 13 dicembre 2019, recante "Direttive per il potenziamento della lingua tedesca ed inglese nel sistema educativo provinciale. Attuazione dell'articolo 56 bis della legge provinciale n. 5 del 2006"
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1320 del 4 settembre 2020 recante "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019 (Repertorio Atti n.155/CSR) e dell'Accordo tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019 (Repertorio Atti 19/210/CR10/C9). Adozione del nuovo repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 7 comma 1, lett. c), del Decreto del presidente della provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, dall'anno formativo 2021-2022";
- vista la deliberazione n. 960 del 11 giugno 2021 recante "Adozione dei nuovi Piani di studio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, a partire dall'anno formativo 2021-2022 con il primo anno dei percorsi triennali e quadriennali senza uscita al terzo anno e con il quarto anno successivo alla qualifica";
- vista la deliberazione n. 2270 del 23 Dicembre 2021, "Documento di valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a valere dall'anno formativo 2021-2022, Aggiornamento degli elementi costitutivi minimi del documento e dei criteri generali per la redazione" che aggiorna lo strumento di valutazione intermedia e finale allineandolo con i nuovi Piani di studio, di cui alla deliberazione Giunta provinciale n. 960/2021
- vista la deliberazione n. 257 del 25 febbraio 2022 recante "Denominazioni dei titoli di Diploma professionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), rilasciati a seguito del superamento dell'esame finale dei percorsi di quarto anno successivi al conseguimento della qualifica e dei percorsi quadriennali

senza uscita al terzo anno, modelli di diploma professionale, di Allegato al diploma e relative note di compilazione. Aggiornamento a partire dall'anno formativo 2021-2022";

- visto il DPP 18 dicembre 2015, n. 20-34/Leg, con cui è stato emanato il "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento", ed in particolare gli articoli 10, comma 3, 13 e 15 comma 9;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1263 del 29 luglio 2016, "Attuazione artt. 13, 14, 15 del decreto del Presidente della Provincia del 18 dicembre 2015, n. 20-34/Leg.

Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso - valutazione e certificazione degli apprendimenti nei percorsi di Istruzione e formazione professionale";

RIFERIMENTO : 2022-S116-00168

Pag 8 di 11

Num. prog. 8 di 20

- vista la deliberazione n. 1192 del 13 luglio 2018 recante "Attuazione da parte delle istituzioni scolastiche e formative di percorsi integrati tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione: articolo 58 comma 1 della legge provinciale sulla scuola L.P. 7 agosto 2006 n.

5."

- vista la deliberazione n. 1423 del 10 agosto 2018 recante "Approvazione linee guida per l'alternanza scuola lavoro corsi serali, nel sistema di Istruzione e Formazione degli adulti";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2348 del 26 ottobre 2007, "Approvazione delle linee guida per la sperimentazione dei percorsi di qualifica per adulti e della composizione della commissione di valutazione in ingresso", come modificata con deliberazione n. 869 del 9 giugno 2017 per la sola parte relativa alla composizione della Commissione;

- vista la deliberazione n. 869 del 9 giugno 2017 recante "Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 2348 del 26 ottobre 2007 recante "Approvazione delle linee guida per la sperimentazione dei percorsi di qualifica per adulti e della composizione della Commissione di valutazione in ingresso", per la sola parte relativa alla Composizione della Commissione";

- vista la deliberazione n. 2172 del 10 dicembre 2021, "Aggiornamento e integrazione del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023", adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06.2015, approvato con la deliberazione n. 1188 del 07.08.2020 "e s.m.i. e successivamente al suo aggiornamento per l'anno formativo 2023/2024, che sarà approvato a breve dalla Giunta Provinciale;

- vista la deliberazione n. 2173 del 10 dicembre 2021, "Integrazione del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/21" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1189

del 07.08.2020 e s.m.i." e successivamente al suo aggiornamento, che sarà approvato a breve dalla Giunta Provinciale;

a voti unanimi, espressi nella forma di legge DELIBERA

1 di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato "Criteri e modalità per l'organizzazione, il riconoscimento dei crediti, la personalizzazione e la valutazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (iefp) degli adulti in provincia di Trento",

in attuazione degli articoli 10 comma 3, 13 e 15 comma 9 del DPP 18/12/2015 n.20-34/Leg "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento";

2 di stabilire che le disposizioni di cui al precedente punto 1) si applicano a partire dall'anno formativo 2022/2023;

3 di disporre che, a fronte di quanto definito nei precedenti punti 1) e 2) vengono meno a valere dell'anno formativo 2022/2023 le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2348 del 26 ottobre 2007, fermi restando gli effetti giuridici già consolidati e correlati alla validità dei titoli rilasciati sulla base di quanto ivi disposto;

RIFERIMENTO : 2022-S116-00168

Pag 9 di 11

Num. prog. 9 di 20

4 di rinviare, per quanto riguarda gli strumenti di valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale nei percorsi di IeFP per adulti alle disposizioni, per quanto compatibili, di cui alla deliberazione n. 2270 del 23 Dicembre 2021, "Documento di valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Aggiornamento degli elementi costitutivi minimi del documento e dei criteri generali per la redazione";

5 di rinviare, per quanto riguarda le attestazioni finali da rilasciare in uscita dai percorsi di IeFP per adulti, a seguito del superamento dei relativi esami:

- per i percorsi di qualifica alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 197 del 16 febbraio 2015, avente ad oggetto "Qualifica professionale in esito ai percorsi triennali del sistema di Istruzione e formazione professionale: denominazioni dei titoli di qualifica professionale, adozione del nuovo modello di Attestato di Qualifica professionale, del suo Allegato e relative note di compilazione", che vige fino alla messa a regime del nuovo ordinamento dell'IeFP e successivamente al relativo provvedimento della Giunta Provinciale che aggiornerà le denominazioni dei titoli di qualifica dei percorsi triennali e il modello di Attestato di qualifica professionali con il nuovo ordinamento della IeFP;

- per i percorsi di Diploma alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 257 del 25 Febbraio 2022, avente ad oggetto "Denominazioni dei titoli di Diploma professionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), rilasciati a seguito del superamento dell'esame finale dei percorsi di quarto anno successivi al conseguimento della qualifica e dei percorsi quadriennali senza uscita al terzo anno, modelli di diploma professionale, di Allegato al diploma e relative note di compilazione. Aggiornamento a partire dall'anno formativo 2021-2022.";

6 di demandare, per quanto riguarda l'offerta formativa e la sua attuazione e le modalità e i termini per l'iscrizione ai percorsi di IeFP per adulti agli strumenti di programmazione settoriale per la formazione professionale e più in generale ai provvedimenti amministrativi di riferimento specifici;

7 di dare atto che per quanto non espressamente disciplinato dal DPP 18/12/2015 n.20-34/leg "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento" e dal presente provvedimento, si applicano le disposizioni previste per i percorsi di IeFP ordinari

8 di demandare al Dirigente del Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale l'emanazione di ogni atto di gestione e di modalità attuative che si rendesse necessario, anche con effetto esplicativo o integrativo delle disposizioni non espressamente recate dalla presente deliberazione;

9 di dare atto che dall'adozione della presente deliberazione non consegue alcun onere diretto a carico del bilancio provinciale.

RIFERIMENTO : 2022-S116-00168

Pag 10 di 11 DAC

Num. prog. 10 di 20

Adunanza chiusa ad ore 10:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.